

BOLLETTINO NOTIZIARIO DELL'UNIVERSITÀ DI PADOVA



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
DI PADOVA

BOLLETTINO - NOTIZIARIO

Anno Accademico 1996-97

FACOLTÀ DI ECONOMIA

VIETATA LA VENDITA

LAUREA IN
ECONOMIA E COMMERCIO

Ordinamento degli Studi
Programmi dei Corsi

Bollettino-notiziario
dell'Università degli Studi
di Padova

FACOLTÀ DI ECONOMIA

LAUREA IN
ECONOMIA E COMMERCIO

Ordinamento degli Studi
Programmi dei Corsi

INDICE

Parte prima

1.1 La Facoltà di Economia di Padova	pag. 4
1.2 Il Comitato Tecnico Ordinatore della Facoltà	» 5
1.3 Gli studenti nell'anno accademico 1995/96	» 5
1.4 La rappresentanza studentesca	» 6

Parte seconda

2.1 Ordinamento degli studi	» 7
2.2 Ammissione	» 7
2.3 Trasferimenti	» 7
2.4 Propedeuticità	» 8
2.5 Scambi culturali con Università straniere	» 8
2.6 Altre strutture	» 8
2.7 Biblioteche	» 8
2.8 Aule di studio	» 9

Parte terza

3.1 Pre-corsi	» 10
3.2 Prove di idoneità	» 10
3.3 Corsi attivati per il primo anno	» 11
3.4 Corsi attivati per il secondo anno	» 15

Parte quarta

Calendario e indirizzi utili	» 22
------------------------------------	------

PARTE PRIMA: INFORMAZIONI GENERALI

1.1 LA FACOLTÀ DI ECONOMIA DI PADOVA

La Facoltà di Economia di Padova – istituita il 15.12.1993 e attivata il 2.05.1995 – eroga il Corso di Laurea in Economia e Commercio.

Nell'anno accademico 1995/96 è stato attivato il primo anno e nell'a.a. 1996/97 saranno attivati il primo e il secondo anno di corso.

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio – ovvero il corso di tipo generale fra i 13 corsi di laurea previsti nella Facoltà di Economia (M.U.R.S.T., decreto 27.10.1992) – offre un complesso integrato ed equilibrato di conoscenze tecnico-scientifiche nei campi economico, economico aziendale, giuridico e statistico-matematico.

Tali conoscenze consentono di accedere alle professioni di dottore commercialista, consulente fiscale, consulente del lavoro, dirigente d'impresa o di ente pubblico, consulente aziendale, esperto di uffici studi e insegnante di materie economiche.

Al momento non sono previsti indirizzi di studio diversificati; peraltro negli ultimi anni del corso sarà possibile una qualche articolazione del curriculum formativo.

L'attività didattica si articola in lezioni, esercitazioni e incontri seminariali su temi di attualità; laddove possibile, al fine di una maggiore efficacia didattica, gli studenti vengono divisi in due o più gruppi di esercitazioni.

Le lezioni, le esercitazioni e gli incontri seminariali si tengono prevalentemente nelle aule del complesso di via Ugo Bassi.

La frequenza alle lezioni è fortemente raccomandata.

Qualche corso potrà prevedere l'uso, non sistematico, di alcune tecnologie informatiche disponibili presso l'Aula Didattica Interdisciplinare d'Ateneo (ADIA) (si veda il punto 2.6); a questo fine dall'a.a. 1996/97 l'attività didattica del corso di Conoscenze Informatiche di Base è stata portata al 1° semestre del 1° anno.

L'anno accademico è organizzato in semestri, vale a dire in due periodi separati dalla sessione di esami di febbraio; il primo semestre inizia il 7 ottobre 1996 e finisce il 18 gennaio 1997 (13 settimane utili: 12 settimane di didattica e una per recuperi), mentre il secondo semestre inizia il 3 marzo 1997 e si conclude il 7 giugno 1997 (13 settimane utili: 12 settimane di didattica e una per recuperi).

Di norma i corsi annuali prevedono 70 ore circa di lezioni ed esercitazioni.

Nell'a.a. 1996/97 vengono anche erogati due pre-corsi integrativi in Matematica Generale e in Istituzioni di Diritto a supporto degli studenti con maggiori carenze nella formazione matematica e giuridica.

Questi pre-corsi non prevedono prove valutative e si svolgeranno rispettivamente nei periodi fine settembre – inizio ottobre e metà novembre – metà dicembre.

Le informazioni e gli avvisi di interesse degli studenti vengono affissi in una bacheca riservata a questo scopo nei locali in Via Ugo Bassi presso l'aula E; informazioni ed avvisi particolari riguardanti singoli corsi o docenti possono essere esposti anche presso i Dipartimenti o Istituti di afferenza dei docenti dei corsi.

1.2 IL COMITATO TECNICO ORDINATORE DELLA FACOLTÀ

Nell'attuale fase di avvio la Facoltà di Economia è gestita da un "Comitato Tecnico Ordinatore".

Tale Comitato è costituito da cinque professori – tre di prima fascia (professori ordinari) e due di seconda fascia (professori associati) – in parte eletti su base nazionale dai docenti delle Facoltà di Economia e in parte nominati dal Senato Accademico dell'Università di Padova; a questi si aggiungono i professori che vengono via via chiamati a far parte della Facoltà.

La composizione attuale del Comitato è la seguente:

- Livio Paladin (Presidente), professore ordinario di Diritto Costituzionale presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Padova;
- Tommaso Di Fonzo, professore associato di Statistica Economica presso la Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Maurizio Mistri, professore associato di Economia Internazionale presso la Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Padova;
- Ignazio Musu, professore ordinario di Economia Politica presso la Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Enzo Rullani, professore ordinario di Strategie di Impresa presso la Facoltà di Economia dell'Università Ca' Foscari di Venezia;
- Francesco Favotto, professore ordinario di Economia Aziendale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova;
- Bruno Viscolani, professore associato di Matematica Generale presso la Facoltà di Economia dell'Università di Padova.

I componenti del Comitato Tecnico Ordinatore che sono docenti a Padova – professori Francesco Favotto, Maurizio Mistri, Livio Paladin e Bruno Viscolani – ricevono rispettivamente presso il Dipartimento di Scienze Economiche (Via del Santo 33), i primi due, l'Istituto di Diritto Pubblico (Via 8 Febbraio n.2) e il Dipartimento di Matematica Pura e Applicata (Via Belzoni n.7).

I componenti del Comitato che non sono docenti a Padova – professori Tommaso Di Fonzo, Ignazio Musu ed Enzo Rullani – ricevono su appuntamento nei giorni di convocazione del Comitato.

1.3 GLI STUDENTI DELL'ANNO ACCADEMICO 1995/96

Nell'a.a. 1995/96 le prescrizioni sono state 1060 e gli studenti presentatisi alla prova di ammissione sono stati 960.

Il 250° studente iscritto alla Facoltà è risultato 381° nella graduatoria di ammissione.
La composizione del corpo studentesco per Provincia di residenza è la seguente:

- Belluno	2
- Padova	157
- Rovigo	10
- Treviso	21
- Venezia	11
- Vicenza	44
- Altro	5

La composizione per scuola media superiore di provenienza è la seguente:

- Liceo Classico	15
- Liceo Linguistico	8
- Liceo Scientifico	113
- Ist.Tec.Commerciale	98
- Ist.Tec.Geometri	2
- Ist.Tec.Industriale	5
- Ist.Prof.Indusriale	1
- Altro	8

Il primo momento di valutazione dell'andamento didattico del Corso di Laurea è stato l'esito della prima sessione d'esami (febbraio 1996); i risultati complessivi sono stati:

- 47 studenti non hanno superato nessun esame
- 77 studenti hanno superato un esame
- 121 studenti hanno superato due esami
- 5 studenti hanno superato tre esami

Alla data di redazione del presente bollettino (12.7.96) è ancora in corso la sessione estiva d'esami.

1.4 LA RAPPRESENTANZA STUDENTESCA

Nell'assemblea degli studenti della Facoltà di Economia del 29/3/96, autorizzata dal Comitato Tecnico Ordinatore, sono stati eletti quali membri di un comitato di collegamento fra gli studenti e il Comitato Tecnico Ordinatore:

- Giovanni Fabiani
- Laura Polizzi
- Stefano Rizzo.

PARTE SECONDA: ORDINAMENTO DEGLI STUDI

2.1 ORDINAMENTO DEGLI STUDI

Il Corso di Laurea in Economia e Commercio è di durata quadriennale.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea lo studente deve avere superato:

- l'equivalente di 22 esami annuali relativi a 10 insegnamenti fondamentali, 8 insegnamenti caratterizzanti e insegnamenti complementari per 4 annualità;
- 2 prove di idoneità, rispettivamente in Lingua Inglese e in Conoscenze Informatiche di Base.

2.2 AMMISSIONE

Nell'anno accademico 1996/97 saranno attivati il primo e il secondo anno di corso con un numero limitato di posti:

- 1° anno: 270 studenti
- 2° anno: 250 studenti.

I titoli di ammissione sono quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

L'Università di Padova, nell'accogliere i propri studenti, non fa discriminazioni di sesso, censio, razza o credo politico, morale e religioso.

Gli studenti disabili godono di agevolazioni e servizi particolari (consultare l' Ufficio Centralizzato per le Informazioni, Riviera Tito Livio 6, tel. 8273313-8273314).

Tutti gli studenti, che si iscrivono al primo anno, devono sostenere per l'immatricolazione una prova di ammissione.

A questo scopo è obbligatoria la preiscrizione, da presentare nel periodo 1-31 agosto 1996 presso l'Ufficio Immatricolazioni Via Venezia 13 – Zona Fiera.

Per l'anno accademico 1996/97 tale prova si terrà in data 10 settembre 1996 alle ore 14,00, nelle aule del complesso di via Ugo Bassi.

La graduatoria degli studenti che avranno sostenuto la prova di ammissione sarà esposta in data 16 settembre presso la Segreteria di Facoltà in Galleria Tito Livio n.5 e presso l'Ufficio Immatricolazioni in Via Venezia 13 – Zona Fiera.

Da tale data e fino al 20 settembre, gli studenti che risultano ai primi 270 posti della graduatoria dovranno confermare la loro intenzione di iscriversi, presso l'Ufficio Immatricolazioni, perfezionando la loro pratica.

I posti rimasti eventualmente liberi, a causa di mancata iscrizione, saranno successivamente assegnati secondo la graduatoria di cui sopra agli studenti che abbiano fatto esplicita domanda di subentro.

2.3 TRASFERIMENTI

I trasferimenti di studenti da altra Facoltà o da altra Università, per gli anni di corso dal secondo in poi, sono ammessi, nei limiti dei posti rimasti vacanti per mancata iscrizione di studenti già iscritti precedentemente,
Dall'1 al 31 agosto gli studenti interessati devono:

- inviare una domanda di pre-trasferimento, allegando certificato degli esami sostenuti e programma svolto;
- iscriversi, in Via Venezia n.13, alla prova di ammissione che si terrà il 10 settembre 1996 presso la sede di Via Bassi.

Il Comitato Tecnico analizzerà le pre-domande di trasferimento e delibererà sulla base degli esami già fatti per l'eventuale ammissione dello studente al 1° o al 2° anno. Indipendentemente dagli esami sostenuti, gli studenti che provengono dal Corso di Laurea in Economia e Commercio di altra Università potranno iscriversi di diritto al 2° anno. Peraltro tutti gli studenti – sia le matricole sia i richiedenti di trasferimento – dovranno sostenere la prova di ammissione del 10.09.1996; gli idonei al 1° anno rientrano nella graduatoria dei 270 posti, gli idonei al 2° anno rientrano nella graduatoria dei posti liberi da ricoprire con trasferimento.

2.4 PROPEDEUTICITÀ

Per l'iscrizione agli esami del 3° anno si richiede il superamento di 4 esami del 1° anno:

- Matematica Generale
- Economia Aziendale
- Economia Politica I
- un esame di Istituzioni di Diritto.

Le propedeuticità specifiche fra insegnamenti particolari sono indicate più avanti nelle informazioni relative agli insegnamenti stessi.

2.5 SCAMBI CULTURALI CON UNIVERSITÀ STRANIERE

Il Comitato Tecnico Ordinatore ha nominato la studentessa Laura Polizzi quale rappresentante degli studenti nella Commissione Erasmus/Socrates.

Il programma SOCRATES della Comunità Europea

È stato siglato un accordo con l'Ecole Supérieur de Commerce di Poitiers (Francia) con l'opportunità di scambi.

2.6 ALTRE STRUTTURE

Per le esigenze di supporto all'apprendimento delle Conoscenze Informatiche di Base gli studenti potranno utilizzare su prenotazione l'Aula Didattica Interdisciplinare di Ateneo (ADIA), Palazzo Storione, Riviera Tito Livio 6; l'aula è attrezzata con 35 personal computer per l'uso di software di auto-apprendimento.

2.7 BIBLIOTECHE

Il Sistema Bibliotecario di Ateneo è ben attrezzato di volumi e riviste nel campo dell'economia, dell'economia aziendale, del diritto e delle discipline matematico-statistiche.

Le biblioteche che curano in prevalenza tali aree sono le Biblioteche del Dipartimento di Scienze Economiche (Palazzo del Bo, Via VIII Febbraio; nell'anno accademico 1996/97 si trasferisce al piano terra del palazzo Levi Cases in Via del Santo n.33), delle Facoltà di Giurisprudenza (Palazzo del Bo), di Scienze Politiche (Palazzo Dottori, Via del Santo 28) e di Scienze Statistiche (Palazzo Ca' Borin, Via del Santo 22) e del Seminario Matematico (Istituti Paolotti, Via Belzoni 7, terzo piano).

2.8 AULE DI STUDIO

Gli studenti possono utilizzare le aule di studio in:

- Via Galilei
- Via del Santo 77
- Via Jappelli
- Via Marsala
- Via Venezia 13

PARTE TERZA: PROGRAMMI DEI CORSI

3.1 PRE-CORSI

I due pre-corsi sono finalizzati a supportare gli studenti con maggiori carenze nella formazione matematica e giuridica; i due corsi non prevedono prove di valutazione.

Pre-corso di Matematica Generale
 (periodo 24.09.1996-04.10.1996)
 (docente da definire)

nell'a.a. 1995/96 il corso è stato tenuto dal prof. Renato Michielin

Numeri naturali, principio d'induzione, numeri interi e razionali, numeri reali, radicali, polinomi, regola di Ruffini, equazioni e principi di equivalenza, equazioni algebriche, equazioni irrazionali, disequazioni, rappresentazione della retta nel piano cartesiano, rappresentazione di semipiani e di intersezioni di semipiani.

Pre-corso di Istituzioni di Diritto
 (periodo metà novembre-metà dicembre)
 (docente da definire)

il pre-corso viene tenuto per la prima volta nell'a.a. 1996/97

Elementi di base sul diritto, sulle norme, sui fatti e gli atti giuridici, sugli strumenti dell'analisi giuridica.

3.2 PROVE DI IDONEITÀ

Al fine di agevolare gli studenti nel superamento delle prove di idoneità di Conoscenze Informatiche di Base e Lingua Inglese la Facoltà organizza alcune attività di supporto.

Il Comitato Tecnico Ordinatore raccomanda vivamente di superare entrambe le prove di idoneità di Lingua Inglese e di Conoscenze Informatiche di Base entro il 2° anno, in quanto gli insegnamenti del 2° biennio presuppongono il possesso di tali conoscenze.

Conoscenze Informatiche di Base

L'obiettivo dell'attività di supporto è portare gli studenti ad un buon livello di conoscenza dei pacchetti MS-DOS 6.0, Windows 3.1, Word per Windows, Excel 5, Dbase V per Windows e Grafica Free Lance.

All'introduzione teorica in aula seguirà la fase di auto-istruzione presso l'Aula Didattica Interdisciplinare di Ateneo.

Sono previsti due livelli di supporto:

- alcune lezioni in aula tenute da un esperto di Tecnologia dell'Informazione;
- l'utilizzo da parte degli studenti, su base personalizzata con prenotazione presso l'ADIA, di un software di auto-istruzione nell'uso dei sei pacchetti.

La prova di idoneità sarà sostenuta da ciascun studente mediante test di autovalutazione a computer.

Il software utilizzato è un software di Computer Aided Teaching della STAF srl di Torino, 1996.

Lingua Inglese

L'obiettivo dell'attività di supporto è portare gli studenti ad un livello di conoscenza della lingua inglese tale da permettere la lettura e la comprensione di testi e relazioni di economia e management con un minimo di conversazione.

Il corso è suddiviso su tre livelli di competenze possedute dagli studenti: Beginners, Intermediate e Advanced; nell'a.a. 1995/96 la distribuzione fra i tre livelli, ottenuta via test di verifica di 161 studenti, è stata: n. 12 Beginners, n. 74 Intermediate e n. 75 Advanced.

La prova di idoneità di Lingua Inglese si basa sulla lettura e sulla discussione in lingua di un testo inglese di economia e/o economia aziendale.

Il Comitato Tecnico Ordinatore raccomanda vivamente agli studenti di sostenere la prova entro il 1° biennio dopo aver seguito il corso a livello Advanced.

Il contenuto di base dell'attività didattica per tutte e tre le classi è basato su tre testi di lingua inglese generale della serie Headway, Oxford University Press, Oxford, 1995:

- Headway elementary;
- Headway pre-intermediate;
- Headway upper-intermediate.

Nel corso Advanced si utilizzerà inoltre: Alan Jennings, Howard Senter, Managing Finance and Information (Paperback), ed. Blackwell, sul quale si svolgerà anche parte della prova di idoneità.

3.3 CORSI ATTIVATI PER IL PRIMO ANNO

ECONOMIA AZIENDALE

(I anno I semestre)
 prof. Francesco Favotto

Le Aziende

Le persone, l'attività economica, l'Economia Aziendale, gli istituti e le aziende, le relazioni tra aziende: lo scambio, la varietà e la variabilità delle aziende.

La struttura delle aziende

I modelli di rappresentazione delle aziende, l'assetto istituzionale, le combinazioni economiche e l'assetto tecnico, il patrimonio.

L'economicità, il reddito e il capitale

Il principio di economicità, il reddito di esercizio e il capitale di funzionamento, la sintesi di bilancio e gli equilibri dell'azienda di produzione, la redditività, la solidità e la liquidità nella mutevole dinamica aziendale, il capitale economico, il valore economico del patrimonio.

L'ambiente economico

L'ambiente: le relazioni tra aziende, i mercati, i settori, il sistema competitivo.

La gestione

Le strutture delle combinazioni economiche e le connesse strutture di reddito e di patrimonio, la strategia d'impresa, gli aggregati aziendali.

La rilevazione

La rilevazione: oggetti e finalità, i sistemi di rilevazione, i sistemi di pianificazione.

Un caso aziendale: il Gruppo Marzotto.

Testi consigliati:

G. Aioldi, G. Brunetti, V. Coda, *Economia Aziendale*, Il Mulino, 1994 (parti I, II, III e IV, capp. XIX, XX e XXI della parte V e XXVI e XXVII della parte VII)
G. Brunetti, A. Camuffo, *Marzotto, continuità e sviluppo*, Isedi, Torino, 1994.

ECONOMIA POLITICA I (I anno II semestre) prof. Benedetto Gui

Introduzione al sistema economico

Un esempio di allocazione: il mercato degli affitti, funzioni del sistema economico e meccanismi allocativi, consumo, investimento, capitale, flussi e fondi, il circuito economico.

Le promesse di un sistema di mercato "perfetto" produzione e offerta in concorrenza perfetta
Funzione di produzione e saggio marginale di sostituzione, massimizzazione del profitto e scelte produttive, scelta ottima dei fattori per dato output, funzioni di costo, offerta dell'impresa, offerta dell'industria.

Domanda di consumo di individui isolati

Vincolo di bilancio e preferenze, saggio marginale di sostituzione e scelta ottima, la funzione di domanda, effetto reddito ed effetto sostituzione, la domanda di mercato il surplus del consumatore.

Equilibrio ed efficienza

L'equilibrio di un mercato, la domanda di beni a partire da una dotazione iniziale, l'equilibrio generale di un'economia di puro scambio, equilibrio generale con produzione, tasse e inefficienza.

I problemi di un sistema di mercato reale

Il problema delle risorse comuni, mercato e ambiente, l'inefficienza del monopolio, informazione imperfetta e riduzione delle opportunità di scambio, l'interdipendenza tra le scelte dei consumatori (la non-additività), impresa e costi di transazione, capitale, profitto, interesse, redditi dei fattori e distribuzione del reddito, cenni di storia del pensiero economico, comportamenti non autointeressati.

Testi consigliati:

H. Varian, *Microeconomia*, Cafoscarina, Venezia, capp. 1, 2, 3, 4 (escl. §4.6), 5, 6, 7 (solo §7.9 escl. Paasche), 8 (escl. §8.5, 8.8 e 8.9), 9 (escl. 9.7, del §9.6 solo le definizioni iniziali e il grafico finale), 14, 15 (escl. 15.7), 16 (esclusi gli esempi del §16.8), 17, 18 (escl. §18.10), 19 (escl. § 19.2), 20, 21, 22 (escl. § 22.10), 23 (escl. tassa sul monopolista nel § 23.3; dei §23.6 e 23.7 solo cenni), 28 (del §28.10 solo esempio su monopolio), 29, 31 (solo definizioni iniziali e § 31.6), 34 (solo § 34.1, 34.3, 34.4, 34.5).
Letture integrative di Economia Politica (dispensa a cura di Cafoscarina)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO

(I anno II semestre)

prof. Giandomenico Falcon

Parte generale: i lineamenti del diritto pubblico italiano

Il diritto, i soggetti, gli atti

Il diritto.

Le norme e la loro applicazione. I rapporti tra norme giuridiche. I soggetti. Le situazioni giuridiche soggettive. I beni.

Fatti e atti giuridici. Il negozio giuridico. Gli strumenti del lavoro giuridico.

Il diritto pubblico

Lo Stato. Lo sviluppo degli ordinamenti statali. Formazione e vicende dello Stato italiano. Le istituzioni europee. Principi fondamentali della organizzazione pubblica

Il Parlamento, il Governo, il Presidente della Repubblica

Il Parlamento. Il Governo. Il Presidente della Repubblica.

Le fonti di diritto

Le fonti Costituzionali. Le fonti comunitarie e le fonti internazionali operanti direttamente. La legge ordinaria del Parlamento. Gli atti legislativi statali. I regolamenti dell'esecutivo. Le fonti regionali e locali. Altre fonti.

La pubblica amministrazione

L'attività amministrativa e il diritto dell'amministrazione. L'amministrazione statale. Le autonomie territoriali e gli altri enti pubblici. Gli atti amministrativi. I beni pubblici, la finanza, il bilancio

La magistratura e la Corte Costituzionale

La magistratura ordinaria. La giustizia amministrativa e le giurisdizioni speciali. La Corte Costituzionale.

La persona, la libertà, la solidarietà sociale

Le libertà. Gli istituti di solidarietà sociale.

Parte speciale: La nuova costituzione economica italiana e comunitaria

Testi consigliati

G. Falcon, *Lineamenti di diritto pubblico*, 5 ed. Cedam, Padova 1996
S. Cassese, *La nuova costituzione economica*, Laterza, Bari 1995.

MATEMATICA GENERALE

(I anno I semestre)
prof. Bruno Viscolani

Elementi di teoria degli insiemi. Operazioni sugli insiemi. Relazioni (corrispondenze). Relazioni d'ordine. Applicazioni (funzioni). Proprietà di applicazioni. Composizione di applicazioni. Applicazione identica ed applicazione inversa. Presentazione assiomatica dei numeri reali. Estremo superiore di un insieme di numeri reali. Lo spazio metrico dei reali. Funzioni di R in R. Limitatezza, monotonia, iniettività. Massimi e minimi. Funzioni convesse. Limite di una funzione reale di variabile reale. Limiti destro e sinistro. Limiti di successioni. Teoremi sui limiti. Funzioni continue. Limiti fondamentali. Derivata di una funzione in un punto. Teoremi di Rolle, Lagrange e Cauchy. La formula di Taylor. Integrazione di una funzione limitata. Condizione di integrabilità di Riemann. Teoremi sull'integrazione. Integrazione per parti e per sostituzione. Spazi vettoriali. Sottospazio di uno spazio vettoriale. Base di uno spazio vettoriale. Applicazioni lineari. Operazioni sulle applicazioni lineari e matrici. Determinante di una matrice quadrata. Sistemi lineari di equazioni.

Testi consigliati

Testo da definire

A.Basso, Relazioni, Dispensa, Venezia, 1992

G.De Marco, Analisi zero, Decibel, Padova, 1981

M.Cardin, G.Decima, Appunti di Algebra Lineare, Dispensa, Venezia, 1990

A.Basso, M.LiCalzi, Matematica Generale – Temi d'esame con soluzioni, Cafoscarna, Venezia, 1995

G.Monti, A.Peretti, R.Pini, Esercizi di Matematica, LED, Milano 1994

STORIA ECONOMICA

(I anno II semestre)
prof. Giorgio Roverato

Il corso affronterà la storia economica, studiandola attraverso uno dei suoi fondamentali attori istituzionali : l'impresa.

A tal fine verrà ripercorsa l'evoluzione organizzativa che l'impresa ha avuto nelle società industriali avanzate, con l'esemplificazione di alcuni specifici casi nazionali (Stati Uniti, Gran Bretagna, Germania, Giappone, Italia).

A proposito dell'Italia, il corso si soffermerà in particolare su un tema di attualità, quello dello sviluppo industriale del Veneto – quale elemento fondamentale della più generale economia del Nord-Est – e del suo sistema basato sulla piccola e media impresa.

A tal fine ne verificherà le fasi di crescita, ponendo la riflessione su alcuni casi aziendali di lunga durata ed esaminandone i fattori di successo e di debolezza. Verrà in particolare considerato il gruppo Marzotto che, pur non appartenendo alla categoria delle medie imprese, consente tuttavia una esemplificazione del contesto nel quale l'espansione dell'industria veneta è cresciuta radicandosi nel territorio.

Testi consigliati

Testi da definire

3.4 CORSI ATTIVATI PER IL SECONDO ANNO

ISTITUZIONI DIRITTO PRIVATO

(II anno I semestre)
(docente da definire)

nell'a.a. 1995/96 il corso è stato tenuto dal prof. Paolo Zatti

Obiettivi del corso

- a) comprensione ed uso consapevole del linguaggio giuridico ;
- b) conoscenza dei principi e dei criteri di soluzione di conflitti in uso per la disciplina degli interessi privati;
- c) capacità di consultare e capire i testi normativi più importanti per il settore del diritto privato e cioè la Costituzione, il Codice civile, le principali leggi collegate;
- d) formazione di una competenza tecnico-giuridica nel settore del diritto civile e , secondo linee generali, nel settore del diritto commerciale (v. il programma d'esame). Nota bene: gli obiettivi indicati valgono come criteri per la verifica della preparazione in sede di esame.

Programma d'esame

Parte generale

Le Fonti del diritto privato. Codice e leggi nel diritto civile. La Costituzione. Gli usi. L'equità. Il rapporto giuridico. Le situazioni giuridiche soggettive. Titolarità e successione. Fatti e atti nel diritto privato. Gli atti giuridici nel codice civile. La nozione di "negoziò giuridico". Sostituzione e "rappresentanza". Pubblicità dei fatti giuridici. I soggetti. La capacità giuridica. La capacità d'agire. La posizione del minore. L'interdizione e l'inabilitazione. I luoghi della persona. Scomparsa, assenza, dichiarazione di morte presunta. I diritti della personalità. Le persone giuridiche e i soggetti collettivi "non riconosciuti". La lite. Azione ed eccezione. Legittimazione ad agire e a resistere. Interessi diffusi. Principio dispositivo e onere della prova. Le presunzioni legali. I mezzi di prova.

I diritti sulle cose

I "beni" e le cose. Relazioni tra cose. Categorie di cose. I frutti. I beni "immateriali". I beni pubblici. Il contenuto della proprietà: problemi e fonti normative. La proprietà privata nella Costituzione. La proprietà privata nel codice civile. Le diverse proprietà. La proprietà fondiaria. I rapporti di vicinato. La proprietà edilizia . La proprietà agricola. I modi di acquisto della proprietà. I diritti reali su cosa altrui. Usufrutto, uso, abitazione . Superficie e proprietà superficiaria. Enfiteusi. Le servitù prediali. Le azioni petitorie. Azioni a difesa della proprietà. Azioni a difesa di diritti reali limitati. La comunione e il condominio. Il possesso La detenzione. Le azioni possessorie e le azioni "di nunciazione".

Le obbligazioni

Le fonti dell'obbligazione. Obbligo e responsabilità. L'adempimento. L'inadempimento. Il risarcimento del danno. I modi di estinzione diversi dall'adempimento. Le modificazioni soggettive dell'obbligazione. Obbligazioni pecuniarie. Obbligazioni

con pluralità di oggetti o di soggetti. La garanzia patrimoniale. La responsabilità del debitore. Limitazioni di responsabilità. Le cause di prelazione. I privilegi. Le garanzie del credito. Il peggio e l'ipoteca. La fideiussione. Mandato di credito. Anticresi. Contratto autonomo di garanzia. Lettera di patronage. I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale. L'azione surrogatoria. L'azione revocatoria. Il sequestro conservativo.

Il contratto

L'autonomia contrattuale e i suoi limiti. Efficacia del contratto tra le parti. Libertà di concludere il contratto. Libertà di determinare il contenuto del contratto. Gli elementi del contratto. L'accordo. La conclusione del contratto. Le trattative e la responsabilità precontrattuale. Il contratto preliminare. I contratti di serie. La causa. Classificazione dei contratti dal punto di vista della causa. L'oggetto. La forma. Condizione, termine, onere. L'efficacia del contratto. L'interpretazione. L'integrazione degli effetti. Diversi tipi di efficacia. L'efficacia del contratto rispetto ai terzi. Cessione. La procura. La simulazione del contratto. Uso indiretto e fiducia. L'invalidità del contratto. Nullità e annullabilità. I casi di nullità del contratto. Le cause di annullamento. L'incapacità. I vizi di consenso. La tutela dell'affidamento. Le azioni di nullità e annullamento. Nullità e annullamento negli atti diversi dal contratto. La rescissione del contratto. Lo scioglimento del contratto. La risoluzione per inadempimento. Clausola penale e caparra. La risoluzione per impossibilità sopravvenuta. La risoluzione per eccessiva onerosità.

I singoli contratti

I contratti di alienazione. La vendita. La somministrazione. Il contratto estimatorio. Il franchising. Il factoring. I contratti di rendita. I contratti di utilizzazione. La locazione. Il leasing. I contratti agrari. Il comodato. Il mutuo. I contratti di prestazione d'opera e servizi. L'appalto. Il trasporto. Il mandato. La commissione e la spedizione. L'agenzia. La mediazione. Il deposito. Il contratto d'opera. I contratti di assicurazione. I contratti per la soluzione delle controversie. La transazione. Il compromesso. La cessione dei beni ai creditori.

Fonti non contrattuali di obbligazione

Le promesse unilaterali. La gestione di affari. Il pagamento dell'indebito. L'arricchimento, ingiustificato. I titoli di credito. Nozione e caratteri. Documenti di legittimazione e titoli impropri. Titoli atipici. Circolazione dei titoli. Cambiale e assegno (funzione, natura, circolazione).

L'illecito civile

Gli elementi dell'illecito. Il danno ingiusto. La causalità. L'imputabilità. La colpevolezza. La responsabilità oggettiva. La responsabilità per fatto altrui. Il danno. La valutazione del danno. I modi del risarcimento.

L'impresa (nozioni generali)

Caratteri dell'impresa. L'imprenditore. I soggetti dell'impresa. La capacità all'esercizio dell'impresa. Le dimensioni dell'impresa. Lo statuto dell'imprenditore. L'azienda. L'avviamento. Il trasferimento. I segni distintivi. La concorrenza: libertà e limiti. Il lavoro subordinato. Contratto collettivo e contratto individuale di lavoro. Lo sciopero.

Le società (nozioni generali)

Il contratto di società. I tipi di società. Le associazioni in partecipazione. Le associazioni temporanee di imprese. Società di persone: i singoli tipi e il regime della responsabilità. Società di capitali. Norme generali. La società per azioni: struttura. Problemi di responsabilità: il socio unico azionista. Le s.p.a. quotate in borsa. La società in accomandita per azioni. La società a responsabilità limitata. Le società mutualistiche.

La banca e la borsa (nozioni generali)

L'ordinamento bancario. I contratti di banca in generale. I depositi bancari. Operazioni in conto corrente. Il mercato di borsa. I contratti di borsa. L'o.p.a. Gli o.i.c.v.m.

La famiglia

La nozione di "famiglia". I Principi costituzionali. Le relazioni familiari: parentela, coniugio, affinità. Gli obblighi alimentari. Il sistema matrimoniale. L'atto di matrimonio nel codice civile. Gli effetti del matrimonio. Diritti e doveri personali. Il regime patrimoniale della famiglia. La separazione. Il divorzio. La filiazione legittima e naturale. L'adozione. La famiglia di fatto.

Le successioni

Gli effetti della morte. L'oggetto della successione. Eredità e legato. Apertura della successione. Delazione. Vocazione. Capacità di succedere e indegnità. La vocazione legittima. La vocazione testamentaria. Il testamento. Istituzione di erede e legato. Modus.

Condizione e onere

La tutela dei legittimi. L'acquisto dell'eredità e del legato. Il beneficio d'inventario. La separazione dei beni. Petizione dell'eredità. Erede apparente. La devoluzione dell'eredità. I modi di sostituzione. La comunione ereditaria e la divisione.

Le liberalità tra vivi

Donazioni dirette e indirette

La tutela dei diritti

Gli strumenti di pubblicità: la trascrizione. Altri mezzi di pubblicità. Le prove. La prescrizione. La decadenza.

La tutela giurisdizionale dei diritti e degli interessi

Il processo di cognizione in generale "gradi" di giurisdizione. Lo svolgimento del processo civile. Le impugnazioni. L'appello. Il ricorso per cassazione. Altri mezzi di impugnazione. La "cosa giudicata". Processi "speciali" di cognizione. Il decreto ingiuntivo. Il processo di esecuzione. Processo civile e giustizia amministrativa. Il giudizio amministrativo (cenni)

Le procedure concorsuali (nozioni generali)

Il fallimento. Presupposti ed effetti. Il curatore. L'azione revocatoria. La chiusura del fallimento. L'amministrazione controllata. La liquidazione coatta amministrativa. L'amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi.

Testi consigliati

Zatti-Colussi, Lineamenti di Diritto Privato, V edizione, Cedam, Padova, 1995

In alternativa, lo studente può fare uso di altri testi di Istituzioni di diritto privato di livello universitario : in particolare Rescigno (Jovene), Trabucchi (Cedam), Alpa (Utet), Bessone e altri (Giappichelli), Franceschelli (Giuffrè), Galgano (Cedam), Gazzoni (ESI), Roppo (Maggioli), Torrente-Schlesinger (Giuffrè), Visintini (Zanichelli) sulla base di un puntuale raffronto con gli appunti delle lezioni.

ECONOMIA POLITICA II
 (propedeuticità Economia Politica I)
 (II anno II semestre)
 (docente da definire)

Il programma di riferimento, impartito in corsi analoghi, è del seguente tipo:

- le teorie che spiegano la crescita economica di un paese e le fluttuazioni cicliche;
- le intuizioni economiche che emergono dai modelli teorici;
- gli strumenti analitici e metodi quantitativi necessari alla comprensione;
- le ragioni sottostanti la crescita economica, il risparmio, l'accumulazione del capitale, la produttività, il mondo dei mercati finanziari;
- l'esame delle componenti del prodotto nazionale – consumi, investimenti, scorte, spesa pubblica – e di come si determina l'equilibrio nel mercato dei beni;
- l'analisi del funzionamento dei mercati finanziari e delle relazioni con il settore reale dell'economia;
- la crescita economica, le teorie del ciclo, le fluttuazioni ricorrenti dell'economia di un paese attorno al suo sentiero di sviluppo secolare;
- i più recenti contributi della teoria del ruolo delle aspettative, dei contratti impliciti, delle asimmetrie informative e della disaggregazione settoriale;
- le principali relazioni di un'economia con il resto del mondo.

Testo consigliato

Mankiw, Macroeconomia, ed. Zanichelli, Milano 1994

MATEMATICA FINANZIARIA
 (propedeuticità Matematica Generale)
 (II anno II semestre)
 prof.ssa Antonella Basso

Il corso è diviso in due parti:

- la prima parte costituisce una continuazione e un completamento dell'insegnamento del Corso di Matematica Generale e si propone di fornire agli studenti alcuni strumenti matematici di base utili per una adeguata comprensione della modellistica riguardante le problematiche economiche ed aziendali;
- la seconda parte affronta argomenti e problemi di Matematica Finanziaria e introduce alcuni elementi della moderna Finanza Matematica.

Parte prima

- Funzioni di più variabili (spazio euclideo n-dimensionale, limiti, continuità e diffe-

renzabilità, funzioni definite implicitamente, funzioni lineari, autovalori e autovettori, forme quadratiche);

- ottimizzazione (minimizzazione di funzioni in assenza di vincoli, minimizzazione di funzioni con vincoli);
- cenni su: numeri complessi, equazioni differenziali lineari, equazioni alle differenze finite lineari.

Parte seconda

- Matematica finanziaria di base (le leggi finanziarie, rendite certe, ammortamento di prestiti indivisi, prestiti obbligazionari);
- elementi di Finanza Matematica (criteri per la scelta tra investimenti, strumenti finanziari moderni, teoria del portafoglio).

Testi consigliati

Testi da definire

ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
 (propedeuticità Economia Aziendale)
 (II anno II semestre)
 (docente da definire)

Un corso di Organizzazione Aziendale è tipicamente finalizzato a fornire:

- un quadro interpretativo delle teorie organizzative alla luce dell'evoluzione economica e sociale;
- gli elementi necessari per capire il funzionamento delle organizzazioni orientate al profitto (imprese) e di quelle orientate ad altre finalità;
- una metodologia per valutare le complesse interazioni tra le strategie degli attori, il contesto competitivo, tecnologico e istituzionale e le soluzioni organizzative;
- gli strumenti concettuali e operativi per l'analisi, la progettazione e il governo delle strutture organizzative dei sistemi operativi.

Temi indicativi possono essere:

- a. evoluzione delle teorie organizzative
 - le teorie manageriali
 - dai sistemi ai soggetti
 - economia dell'organizzazione
 - le teorie evolutive
- b. criteri di analisi e progettazione:
 - le variabili organizzative
 - funzioni e processi
 - la macrostruttura
 - la microstruttura
 - coordinamento interno ed esterno.

Testi consigliati

V. Perrone, Le strutture organizzative d'impresa. Criteri e modelli di progettazione, EGEA, Milano 1990

A.Grandori, L'organizzazione delle attività economiche, Il Mulino, Bologna, 1995
 G.Costa, R.C.D. Nacamulli (a cura di), Manuale di Organizzazione Aziendale, Vol. 1° Le Teorie dell'organizzazione, Utet Libreria, Torino 1996

RAGIONERIA GENERALE E APPLICATA
 (propedeuticità Economia Aziendale)
 (II anno I semestre)
 prof.ssa Maria Silvia Avi

Le rilevazioni contabili.

L'analisi dello schema concettuale di riferimento; la rilevazione contabile delle operazioni d'esercizio e di fine esercizio; la redazione del bilancio d'esercizio inteso come output della contabilità generale.

I concetti fondamentali del bilancio d'esercizio

Il reddito e il capitale nel modello economico di bilancio; l'analisi delle finalità e dei principi del bilancio d'esercizio; il bilancio d'esercizio come strumento di informazione verso l'esterno; il bilancio d'esercizio come strumento di gestione aziendale.

Il bilancio d'esercizio pubblico ex D.Lgs. 127/91

Struttura e postulati di redazione del bilancio obbligatorio ex D.Lgs 127/91: stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, relazione sulla gestione; limiti informativi del bilancio pubblico; interferenze e connessioni fra normativa fiscale e legislazione civilistica sul bilancio; nullità e annullabilità della delibera di approvazione del bilancio pubblico in presenza di vizi di forma e di sostanza dello stato patrimoniale, del conto economico e delle relazioni allegate; ruolo dei principi contabili economico-aziendali nell'ambito applicativo del D.Lgs 127/91.

Il bilancio d'esercizio come strumento gestionale

Limiti informativo-gestionali del bilancio d'esercizio non riclassificato; la riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico secondo criteri gestionali; analisi delle principali discrasie riscontrabili fra bilancio civilistico ex D.Lgs 127/91 e bilancio riclassificato a fini gestionali interni.

La normativa tributaria riguardante il reddito d'esercizio: impatto sul bilancio pubblico e sul bilancio gestionale

Le poste tributarie ed i principi di valutazione fiscale nell'ambito contabile: inquinamento "volontario" ed inquinamento "imposto dal TUIR"; analisi delle principali poste contabili di natura tributaria: impatto sul bilancio civilistico e sul bilancio gestionale.

Le valutazioni delle poste di bilancio

Confronto fra normativa civilistica e legislazione fiscale, corretti principi contabili economico-aziendali; connessioni e discrasie individuabili fra i principi di valutazione previsti dal D.Lgs 127/91, dal T.U.I.R e dai principi economico-aziendali; le immobilizzazioni materiali e immateriali; le rimanenze; i lavori in corso su ordinazione; i titoli e le partecipazioni; i crediti; le disponibilità liquide; il patrimonio netto; le passività.

L'ultima settimana di lezione sarà dedicata all'approfondimento di uno specifico argomento; i riferimenti bibliografici riguardanti la problematica trattata verranno comunicati nel mese di novembre.

Testi consigliati

E.Santesso, Valutazioni di bilancio. Aspetti Economico-Aziendali e Giuridici, Giappichelli, Torino, ult.edizione (esclusi i capitolo 2 e da 8.1 a 8.7)
 G.Brunetti, Contabilità e Bilancio d'esercizio, Etas Libri, Milano, ult.ed.

STATISTICA
 (propedeuticità Matematica Generale)
 (II anno I semestre)
 (docente da definire)

Il programma di riferimento, impartito in corsi analoghi, è:

- concetti generali: popolazione e campione; statistica descrittiva e induttiva;
- la presentazione dei dati statistici: tabelle, rappresentazioni grafiche, istogrammi e distribuzioni di frequenza;
- sintesi di una distribuzione univariata: le misure di posizione: moda e mediana, quantili, media aritmetica e sue proprietà, momenti e medie potenziate; le misure di dispersione: scarto interquartile, differenza media, varianza e scarto quadratico medio, indici di etereogeneità e omogeneità; indicatori della forma di una distribuzione: asimmetria e curtosi; le curve di frequenza;
- variazione e variabilità di grandezze economiche: numeri indici e misure di concentrazione;
- l'associazione e la dipendenza: indipendenza stocastica, indici di connessione, indipendenza in media, il rapporto di correlazione, la regressione, il coefficiente di correlazione;
- la teoria della probabilità: esperimenti e spazio campionario, gli assiomi e i teoremi del calcolo delle probabilità, probabilità condizionata e indipendenza stocastica, il teorema di Bayes; le variabili casuali, valori attesi e funzioni di variabili casuali, alcune variabili casuali di uso frequente, successioni di variabili casuali;
- il campionamento: metodi di campionamento, distribuzioni campionarie; il teorema del limite centrale;
- inferenza da campioni casuali: universi campionari; la stima parametrica puntuale: proprietà degli stimatori e metodi di stima; la stima intervallare; i test statistici: classificazione delle ipotesi, la struttura e la costruzione di test, i test ottimi, i test non parametrici;
- i test statistici di uso più frequente: test su campioni provenienti da una variabile casuale; test su campioni provenienti da due variabili casuali; l'analisi della varianza; l'analisi della regressione e della correlazione;
- applicazioni della distribuzione "chi quadro": test di adattamento, combinazione di stime binomiali, analisi delle tabelle di contingenza.

Testi consigliati

Testi da definire

PARTE QUARTA: CALENDARIO E INDIRIZZI UTILI

CALENDARIO

10.09.96 Via Bassi n.2, prova di ammissione al corso di laurea in Economia e Commercio
 16.09.96 Segreteria Studenti, Galleria Tito Livio, affissione della graduatoria
 20.09.96 termine ultimo per il perfezionamento dell'iscrizione
 23 e 24.09.96 presentazione delle domande di subentro
 24.09.96 inizio del Precorso di Matematica
 05.10.96 termine ultimo di immatricolazione per gli aventi diritto per subentro
 07.10.96 inizio delle lezioni del primo semestre
 23.12.96 inizio vacanze di Natale
 07.01.97 fine vacanze di natale
 18.01.97 fine lezioni del primo semestre
 27.01.97 inizio sessione d'esami invernale
 28.02.97 fine sessione d'esami invernale
 03.03.97 inizio lezioni secondo semestre
 27.03.97 inizio vacanze di Pasqua
 02.04.97 fine vacanze di Pasqua
 15.05.97 scadenza 2^a rata tasse
 07.06.97 fine lezioni secondo semestre
 16.06.97 inizio sessione d'esami estiva
 19.07.97 fine sessione d'esami estiva
 01.09.97 inizio sessione d'esami autunnale
 30.09.97 fine sessione d'esami autunnale

Le lezioni si terranno nell'aula E del Complesso di Via Bassi n.2 secondo il calendario che sarà comunicato a metà settembre 1996.

INDIRIZZI UTILI

a. Uffici e sedi relativi alla Facoltà

Vengono qui di seguito riportati gli indirizzi ed i numeri telefonici degli uffici e delle sedi relativi alla Facoltà di Economia.

Servizi Generali della Facoltà di Economia
 Via San Canziano 8, Padova (quarto piano)
 Tel. 8274337 – Fax 8274338

L'ufficio dei Servizi Generali della Facoltà fornisce informazioni sull'attività della Facoltà in generale, su particolari problemi curricolari degli studenti.
 Orario di apertura: lunedì – venerdì ore 10.30 – 12.30

Segreteria Studenti di Economia

presso Segreteria Studenti in Galleria Tito Livio n. 5

Tel. 8273106 – Fax 8754198

La Segreteria Studenti fornisce informazioni di tipo burocratico amministrativo per quanto riguarda scadenze amministrative, tasse, trasferimenti, piani di studio.

Orario di apertura: lunedì – venerdì ore 10-12.30 e martedì e giovedì ore 15-16.30

Ufficio Centralizzato per le Informazioni

Riviera Tito Livio 6, Palazzo Storione

Tel. 8273313 – 8273314

L'Ufficio fornisce informazioni sulla struttura e sul funzionamento dei servizi rivolti agli studenti

b. Dipartimenti e Istituti

Dipartimento di Diritto Comparato

Palazzo del Bo, 1^o piano

Via 8 Febbraio 2

Tel. 8273482 fax 8273479

Dipartimento di Matematica Pura ed Applicata

Via G.Belzoni 7

Tel. 8275931-8275903 fax 8758596

Dipartimento di Scienze Economiche "Marco Fanno"

Palazzo Levi Cases

Via del Santo 33

Tel. 8274329 fax 827433

Dipartimento di Scienze Statistiche

Via San Francesco 33

Tel 8274168 fax 8753930

Istituto di Diritto Pubblico

Palazzo del Bo, 2^o piano

Via 8 Febbraio 2

Tel. 8273372 fax 8273359

